

Nella tredicesima giornata di campionato anticipata ad oggi

Lazio d'assalto col Bologna Roma: riscatto a Vicenza?

I biancazzurri devono sfruttare il secondo turno casalingo consecutivo per mantenersi con i primi - I giallorossi sperano in un risultato positivo - La Juve in casa con l'Atalanta



Anticipata a sabato, per evitare la concomitanza con la festività di San Silvestro, la «tredicesima» giornata di campionato non sembra particolarmente «esplosiva»: anzi a giudicare da una prima occhiata il 1972 calcistico dovrebbe concludersi senza grosse sorprese, e senza clamorosi rivoluzionamenti in classifica. Infatti due delle squadre di testa e cioè Juventus e Lazio giocano in casa contro avversarie non irresistibili come l'Atalanta e come l'incompleto Bologna: il Milan (nebbia permettendo) è di scena a San Siro contro il Torino, mentre l'Inter potrebbe avere un compito leggermente più difficile alla «Favorita».

Aggiunto che anche i viola dovrebbero avere vita facile

Gli arbitri di oggi (ore 14,30)

SERIE A
Cagliari-Napoli: Barbaresco; Fiorentina-Ternana: Trinchieri; Juventus-Atalanta: Galli; L.R. Vicenza-Roma: Gonella; Lazio-Bologna: Casarini; Milan-Torino: Francesconi; Palermo-Inter: Lattanzi; Sampdoria-Verona H.: Menegalli.

SERIE B
Ascoli-Novara: Brantoni; Bari-Genova: Pironi; Catania-Arezzo: Martinielli; Como-Catanzaro: Monti; Mantova-Foggia: Motta; Monza-Brindisi: Benedetti; Perugia-Reggina: Mascali; Reggina-Brescia: Stagnoli; Taranto-Cesena: Torelli; Varese-Lecco: Lazzaroni.

contro la Ternana, che Cagliari e Napoli sono chiamati ad un confronto impegnativo e che la Roma cerca il riscatto a Vicenza (mentre la Samp ospita il Verona) passiamo all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).

LAZIO (17) - BOLOGNA (11) — Ancora «scottata» per la inopinata battuta di arresto subita contro il Torino, la Lazio cercherà subito di rifarsi, fidando anche nella promessa di Chinaglia di tornare a centrare le reti avversarie. Dovrebbe riuscire nel suo obiettivo perché il Bologna è assai malconco, privo come è del regista Bulgarelli (in sua vece si rivedrà all'Olimpico l'ex giallorosso Vieri) di Prati, di Scorsia e di Fedele. Ma si capisce, tutto dipende dal piede di Chinaglia.

JUVENTUS (17) - ATALANTA (10) — Anche la Juventus ha vita facile, almeno sulla carta: la squadra bianconera che nel suo inseguimento alle prime giocate della settimana vittoria utile ed alla quinta vittoria consecutiva, non dovrebbe incontrare grosse difficoltà a far saltare la difesa bergamasca grazie anche all'apporto realizzativo del redivivo «nonno» Altafini.

MILAN (16) - TORINO (13) Un match di antiche tradizioni che spesso in passato si è presentato all'insegna della maggiore incertezza. Stavolta sembra che non sia così perché il Torino edizione estera (cioè il Torino minore per intenderci) e per di più privo di Sala e Bul, dovrebbe avere ben poche speranze in casa di un Milan che finora tra le

mura amiche ha sempre vinto grazie al suo attacco mitraglia. L'unica speranza dei granata è quindi nella nebbia...

PALERMO (9) INTER (17) — Il Palermo in casa è un osso duro, tanto è vero che alla Favorita ha perso una sola volta, con la Juventus. D'accordo, ma oggi sembra che i rosanero giochino in precarie condizioni, sia per le assenze di Vallongo e Ballabio, sia perché a qualcuno sono saltati i nervi in settimana. Si aggiunga che i nero azzurri di rifte o di raffie, giocando più spesso male che bene, il golletto della vittoria riescono sempre a segnarlo e che stavolta per di più recuperano Facchetti: si vedrà come non è affatto da escludere una vittoria dei milanesi, anzi...

VICENZA (6) ROMA (13) — Smetterà la jella di accanirsi contro la Roma? E' quello che sperano Herrera ed Anzalone i quali hanno interpretato come un sintomo positivo per i giallorossi l'incompletezza del Vicenza (dovrà dare forfait Vitali). Comunque jella o non jella, Vitali o non Vitali, non c'è da farsi illusioni: il Vicenza giocherà con tutta la sua generosità per trarsi dalla brutta posizione in classifica, per cui se la Roma vuole il riscatto deve a sua volta dar fondo a tutte le sue riserve di orgoglio e di tecnica.

CAGLIARI (9) NAPOLI (11) — Battuta la Sampdoria e conquistato un pareggio a Verona il Cagliari potrebbe dare l'impressione di essersi rimesso in carreggiata; senonché i risultati positivi non sono stati accompagnati da notazioni egualmente confortanti in fatto di gioco, anzi i sardi sono apparsi ancora lontanissimi dalla forma migliore. Perciò l'incontro con il Napoli non si presenta facile, anche se a loro volta i partenopei hanno perso lo smalto delle prime giornate forse per l'assenza di capitano Juliano (che però potrebbe tornare in squadra proprio oggi).

FIORENTINA (14) TERNANA (8) — Dopo la vittoria sulla Roma, secondo turno interno per i viola che battendo la Ternana potrebbero fare un altro passo in avanti in classifica. Sulla carta almeno non ci sono dubbi sulla splendida occasione che si presenta agli uomini di Liedholm: in pratica invece bisogna vedere se riusciranno a far «saltare» la difesa umbra rafforzata per l'occasione da Viciani nel tentativo di fare punti anche in trasferta.

SAMPDORIA (8) VERONA (9) — Interrotto il lungo digiuno domenica ai danni del Bologna, i biancoblù sperano di fare subito il bis ai danni del Verona. Però l'impresa stavolta è obiettivamente più difficile perché la squadra veneta (che recupera Zigoni) è una specialista nei pareggi

e anche a Marassi cerca appunto l'obiettivo minimo costituito dalla divisione della posta.

Programmi radio e TV

Oggi la televisione — dato l'anticipo della giornata calcistica — trasmetterà tutte le rubriche previste per la domenica, cioè «novantesimo minuto», la cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «B» ed un tempo di «A» e «la Domenica Sportiva», che andranno in onda nei consueti orari e sugli stessi programmi. Altrettanto avverrà alla radio.

Domani, nel pomeriggio sportivo, con inizio alle 15 sul «nazionale», sarà trasmessa da Udine la telecronaca della partita di pallacanestro Snidero-Petrarca Gorizia; alle 22,15 sullo stesso canale andrà in onda «un anno di sport» con le immagini più significative degli avvenimenti del 1972.

Per le dichiarazioni contro Toselli

MULTATO HERRERA



ieri a Roma si è riunita la Commissione disciplinare della Lega calcio che tra l'altro ha preso in esame il deferimento di Herrera per le dichiarazioni rilasciate dal «mago» contro l'arbitro Toselli dopo l'incontro Roma-Milan (goal annullato a Franzoi, rigore non concesso per alteramento di Cappellini). In proposito la Commissione disciplinare ha deciso di multare Herrera di 750 mila lire.

Invece la Commissione disciplinare non ha preso in esame il ricorso della Roma avverso le due giornate di squallida inflitta all'Olimpico per i fallaci di Roma-Inter. Perché? Perché a norma di regolamento deve passare tre giorni (per dare il tempo alla parte avversa per fare il controreclamo) dal momento della presentazione del reclamo. E dato che la Roma ha presentato il reclamo in ritardo, non c'era più questo lasso di tempo a disposizione dell'Inter. Il reclamo verrà esaminato dunque nella riunione di venerdì prossimo 5 gennaio.

La Commissione disciplinare ha pure respinto la opposizione presentata dalla Roma avverso l'ammenda di 300 mila lire inflitta dal giudice sportivo per sparo ripetuto di mortaretti all'inizio e nel corso della partita col Napoli del 29 ottobre scorso e avverso l'ammenda di 300 mila lire per aver mancato di rispettare al superamento del sistema di protezione del campo da parte di due spettatori.

Il campionato di serie B ad una svolta?

Bari-Genoa e Taranto-Cesena partite chiave per le capolista

Difficilissima trasferta per il Catanzaro sul campo di Como mentre la Catania ospita l'Arezzo

La Puglia nuovamente alla ribalta. Il Genoa cerca a Bari di addolcire l'amaro boccone che ha dovuto ingurgitare a Brindisi e che gli ha guastato il Natale; il Cesena, invece, spera di trovare un taranto completamente frastornato dopo l'allontanamento dell'allenatore De Grandi. Sia il Genoa che il Cesena, però, sono consapevoli che dovranno muoversi su due campi minati. D'altronde è questa la grande occasione delle inseguitrici. Se Genoa e Cesena, difatti, e anche il Catanzaro che gioca in trasferta, sul temibile campo del Como, non riusciranno, sia pure in parte, a respingere l'assalto, potrebbero trovarsi addosso il Bari, il Catania, il Varese e qualche altra squadra ancora.

Siamo di fronte, insomma, ad una di quelle giornate che possono determinare una svolta del campionato. Il compito del Genoa non è facile. Privato del portiere e di due infortunati a Brindisi — Silvestri ha richiamato a guardia della rete l'anziano Lonardi e probabilmente si deciderà a rettificare anche la prima linea, richiamando Perotti o Corradi. L'intenzione è quella di affrontare il lanciatissimo e vivace Bari con una formazione più agile, che abbia la possibilità di ribattere colpo su colpo gli affondamenti del Bari e nello stesso tempo, con i ripiegamenti di Perotti, di garantire un maggiore dinamismo al centro-

campo. E' una partita aperta ad ogni risultato, e Regalia, che ne ha valutato l'importanza, senza trincerarsi dietro le insidie che essa nasconde, ha certamente caricato i suoi ragazzi, ma ha predicato anche umiltà per giorni e giorni, soprattutto per far loro intendere che la sconfitta di Brindisi, ancorché severa, non deve far credere in un Genoa in crisi. E un Genoa che non è in crisi, difficilmente perde due partite di seguito.

Sull'altra sponda pugliese, a Taranto, apprensione e speranza. Apprensione per le sorti della squadra che è stata affidata a Furiassi, dopo che ha già bruciato due allenatori: Remondini che, fufuto il

vento di fronda, preferì passare la mano, e De Grandi che è stato allontanato, vittima anch'egli di una lotta intestina che travaglia da almeno due campionati una squadra che avrebbe potuto puntare alla promozione. E' naturale, pertanto, che il Cesena, squadra ricca di equilibrio e di temperamento, ben guidata da Radice, e che ha già superato collaudi difficilissimi, può trarre vantaggio da questa situazione. Ma qui interviene la speranza degli sportivi jonici: che Furiassi sia confortato da un minimo di solidarietà da parte dei giocatori, in modo che la squadra, pur priva di Cimpiel e Morelli, messi a riposo per

motivi disciplinari, possa trovare nuovo slancio e mettere in difficoltà il fortissimo Cesena.

Si tratta, come si vede, di due incontri chiave. Il terzo è quello di Como dove il Catanzaro rischia veramente molto, perché i lariani, dopo le «fedeni» delusi, vorranno cogliere la buona occasione per risalire qualche posizione in classifica.

Naturalmente le squadre che inseguono — e che non sono impegnate a diretto confronto — sperano nella vittoria sia del Bari che del Taranto, soprattutto il Catania che gioca in casa con l'Arezzo ed è confortato dal favore del pronostico. Ma anche il Varese, che non dovrebbe lasciarsi sorprendere dal rifrancato Lecco; e il Foggia che gioca a Mantova, sul campo di una squadra delusa che ha toccato il fondo della classifica; e Brindisi che può sperare in un risultato utile sul terreno del Monza; e l'Ascoli che prevede di migliorare ancora la sua prestigiosa classifica affrontando in casa il Novara.

Reggina e Reggina stentano ad un anno dall'anonimato, pur avendo le carte in regola per farlo. La Reggina si è vista interrotta una buona serie positiva dalla sconfitta col Cesena, e spera di riprendere a danno del Brescia. La Reggina ha un compito più difficile, anche se non proibitivo a Perugia.

Michele Muro

La tradizionale corsa di fine d'anno a San Paolo

Gran duello Viren-Shorter alla «Corrida» di S. Silvestro

SAN PAOLO, 29 La tradizionale «corrida» di San Silvestro a San Paolo, che si disputa nella notte dell'ultimo dell'anno per le strade della città brasiliana, rivestirà quest'anno un interesse tutto particolare per la presenza di due campioni olimpici laureatisi in settembre a Monaco.

Il duello che ingaggeranno lo statunitense Frank Shorter, medaglia d'oro nella maratona, e il finlandese Lasse Viren, vincitore dei 5.000 e 10.000 metri, sul percorso di 8.500 metri si annuncia in effetti appassionante.

Viren avrà dalla sua il suo «finish» straordinario su

una distanza che gli è congeniale. Tuttavia la «corrida» è una prova talmente particolare che spesso i favoriti rimangono svantaggiati dal caldo, infastiditi dai gas di scappamento delle auto, storditi dall'entusiasmo degli spettatori che si ammassano lungo il percorso o più semplicemente incapaci di sganciarci in tempo dal gruppo compatto dei concorrenti.

Viren non è nuovo alla prova. L'anno scorso terminò difaticamente. Grande favorito rimane quindi Frank Shorter che già vinse facilmente l'edizione del 1970 e che si trova a suo agio sui percorsi stradali. Un altro concorrente tuttavia

figura tra i favoriti, il colombiano Victor Moha, giunto secondo lo scorso anno alle spalle del messicano Rafael Palomares, vincitore inatteso ma questa volta assente.

Tra i duecento concorrenti circa che prenderanno parte alla gara in rappresentanza di 21 paesi, l'Europa è ben rappresentata. Oltre a Viren, vi saranno i finlandesi Kantanen e Paivaranta, l'inglese Black, lo jugoslavo Anđeljković, il norvegese Kvalheim, i tedeschi occidentali Letzerich, Girko e Gagner e il belga Polleunis.

Quando a Shorter, egli sarà spalleggiato dal connazionale Jack Bachelor.

La Tris: 7-6-9

la quota: 163.367

PREMIO HAVRESAC II (L. 3.500.000, m. 1950, corsa Tris): 1) Ever (G. Pina) sig. A.; Brogi; 2) Santa Giusta; 3) Sivash; 4) Kashmir Hawk. N.P.: Endo, Sir Clairon, Henry Seward, Furlan, Burmas, Annabella, Mira, Apén; 5) Bilo, Flaminio, San Juan. Lunghetta: corto muso, 2,3/4. Tot. 63, 28, 41, 26 (435). Combinazione vincente Tris: 7 - 6 - 9. Buona la quota: L. 143,367 per 511 vit.

Movimento globale: Lire 119.258.200.

Su tutte le autostrade Maxiconcorso Autogrill Pavese

Cinquecentomila premi "subito"!

In tutti gli Autogrill® Pavese, c'è una simpatica sorpresa: Autogrillo Fortunista vi attende per una sosta distensiva e fortunata, che può farvi vincere subito:

- automobili FIAT • pellicce ANNABELLA - Pavia
- moto e ciclomotori MOTO GUZZI • macchine per cucire e per stirare PFAFF
- TV color, tv e radio RADIOMARELLI • mantelli alta moda ANDRE'
- musicassette EMI, PHONOGRAM, RI-FI RECORD • confezioni RAMAZZOTTI

... e centinaia di migliaia di altri ricchissimi premi!



Autogrillo Fortunista premia l'automobilista

Solo i posti di ristoro con questo marchio sono AUTOGRIFF